

CONVENZIONE

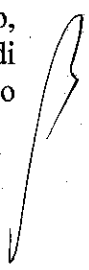
TRA

ICOM, International Council of Museum - Comitato nazionale (nel seguito denominato "ICOM Italia"), con sede legale in Milano, Via S. Vittore, 19/21, 20123 (Partita IVA 11661110152), nella persona del Presidente, arch. Tiziana Maffei, domiciliata per la carica presso la suindicata sede

E

La **Direzione generale Musei** del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (nel seguito denominata "Direzione Musei"), con sede in Roma, via di San Michele, 22 (Codice Fiscale 97832870584) nella persona del Direttore generale, arch. Ugo Soragni, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

PREMESSO CHE

- ICOM, organizzazione non governativa, senza fini di lucro, fondata nel 1946 e associata all'UNESCO, è l'organizzazione internazionale dei musei e dei professionisti museali impegnata a preservare, ad assicurare la continuità e a comunicare il valore del patrimonio culturale e naturale mondiale, attuale e futuro, materiale e immateriale;
 - ICOM Italia, articolazione sul piano nazionale di ICOM, attraverso i suoi organi nazionali, le commissioni tematiche e i coordinamenti regionali, svolge un'intensa attività di analisi e di proposta su problematiche connesse alla gestione dei musei pubblici e privati nel nostro Paese;
 - il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT) ha tra le sue principali competenze la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, che pone particolare attenzione allo sviluppo dei musei statali, in termini culturali, sociali ed economici, con una visione strategica di ampio respiro e promuove la collaborazione associazionistica;
 - la Direzione Musei, ai sensi del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, art. 20, comma 1, ha funzioni e compiti di valorizzazione del patrimonio culturale in conformità a quanto disposto all'art. 6 del Codice dei beni culturali e del paesaggio con riguardo a tutti gli Istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 commi 1 e 2 del Codice medesimo, che siano di pertinenza dello Stato o costituiti dallo Stato,
 - la Direzione Musei, ai sensi del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, art. 20, comma 2, lettera u, elabora linee guida per lo svolgimento dell'attività di valorizzazione di competenza del Ministero, in conformità con i più elevati standard internazionali, nella gestione e nella comunicazione, nell'innovazione didattica e tecnologica, favorendo la partecipazione attiva degli utenti e garantendo effettive esperienze di conoscenza e di pubblico godimento,
 - la Direzione Musei ha interesse a sviluppare e sperimentare progetti, iniziative e prototipi digitali volti a promuovere il sistema museale nazionale e la partecipazione al patrimonio, ricavandone altresì informazioni utili ai fini della profilazione degli utenti e dello sviluppo di politiche mirate per la gestione e la valorizzazione dei luoghi della cultura e per l'incremento e il miglioramento della loro fruizione ordinaria e virtuale;
- 

- MiBACT e ICOM, con precedente accordo di collaborazione del 25 maggio 2015, si impegnano a collaborare alla “Definizione di standard nazionali di gestione dei musei, individuazione delle figure professionali idonee, proposte di organizzazione e valorizzazione integrata di musei e altri istituti culturali in ambito territoriale regionale” (art. 2), e alla loro massima diffusione tra gli operatori dei musei e del patrimonio culturale attraverso pubblicazioni e organizzazioni di eventi e di iniziative di promozione;
- all’art. 5 dell’accordo di collaborazione del 25 maggio 2015, ICOM Italia “si impegna a collaborare con il MiBACT nell’attuazione di studi e ricerche, di qualsiasi natura, di carattere museologico e museografico”, attraverso i propri organismi e con la partecipazione attiva dei soci;
- ICOM Italia, Commissione Audiovisivi e Nuove Tecnologie, Gruppo di ricerca - DIGITAL CULTURAL HERITAGE, ha sviluppato, dall’ottobre 2015, una ricerca che ha come obiettivi il monitoraggio, l’uso, le tendenze degli strumenti digitali e del web 2.0 e la valorizzazione del patrimonio culturale museale, per predisporre la creazione di concreti strumenti per sostenere i musei con una strategia comunicativa online;
- Il Gruppo di ricerca - DIGITAL CULTURAL HERITAGE, ha predisposto uno schema di autovalutazione, orientamento e progettazione della strategia web per i Musei, suddiviso in 5 macroaree, con 20 parametri di analisi, per analizzare nel dettaglio le scelte possibili in ogni ambito della progettazione e per effettuare una valutazione pre-progettuale. Schema in allegato alla presente Convenzione.

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1
(Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

**Art. 2
(Disciplina nei rapporti con le parti)**

I rapporti tra le Parti sono soggetti all’osservanza delle disposizioni contenute:

- nella presente convenzione
- in tutte le leggi che disciplinano le attività oggetto della presente Convenzione, nonché dei regolamenti dell’ICOM Italia.

**Art. 3
(Oggetto)**

La presente Convenzione ha per oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Direzione Musei e ICOM Italia per la collaborazione relativa al progetto di ricerca DIGITAL CULTURAL HERITAGE che integra cultura e tecnologie digitali con l’obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale con concreti strumenti per sostenere i musei con strategie comunicative. Nello specifico, le parti si impegnano:

- alla diffusione, attraverso la Rete e con apposita comunicazione, dello schema di autovalutazione nei musei e negli istituti di propria competenza;
- a condividere i risultati della ricerca in piattaforme condivise;
- alla presentazione del progetto e dei suoi obiettivi.

Art. 4

(Obblighi tra le parti)

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente convenzione, le parti si impegnano a consentire, alle persone impegnate nelle attività di collaborazione, l'accesso ai rispettivi dati, l'uso di attrezzature che si rendesse necessario per l'espletamento delle attività congiunte, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini previsti dalla presente convenzione, attraverso modalità compatibili con gli oneri e gli obblighi derivanti dalla rispettiva natura giuridica e finalità istituzionali. Le parti si impegnano a svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a tenere informata l'altra Parte sulle attività effettuate.

Art. 5

(Organizzazione delle singole attività)

Le parti stabiliranno di comune accordo le modalità operative delle attività oggetto della presente Convenzione.

Art. 6

(Riservatezza)

Le parti si impegnano a far rispettare ai propri soci e dipendenti la massima riservatezza sui dati, le informazioni e i risultati delle attività oggetto della presente Convenzione dei quali siano venuti in qualche modo a conoscenza.

Art. 7

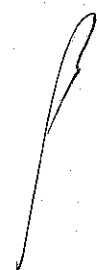
(Trattamento dei dati)

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo, sia informatico, relativi all'espletamento dell'attività, in qualunque modo riconducibili alla presente Convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs 196/2003.

Art. 8

(Identità visiva)

Le parti tuteleranno e promuoveranno l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna. In particolare, il logo di ICOM e quello della Direzione Musei potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione. L'utilizzazione del logo, straordinaria o estranea all'oggetto del presente accordo, richiederà il consenso della parte interessata.



Art. 9
(Responsabili operativi e scientifici delle attività)

La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nella presente Convenzione sarà assicurata da un Responsabile Operativo nominato da ciascuna Parte, e da ciascuna parte revocabile. In prima applicazione:

Il Responsabile operativo della Convenzione per conto di ICOM Italia è la Dott.ssa Sarah Dominique Orlandi.

Il Responsabile operativo della Convenzione per conto della Direzione Musei è il Dott. Valentino Nizzo.

Il gruppo di ricerca DIGITAL CULTURAL HERITAGE è composto da Sarah Dominique Orlandi, coordinatrice, Gianfranco Calandra, Vincenza Ferrara, Anna Maria Marras, Sara Radice.

Art. 10
(Durata e Recesso)

La presente convenzione avrà una durata pari ad anni uno (1) a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa. La durata potrà essere prorogata per un periodo pari ad anni uno previo accordo scritto tra le Parti che dovrà intervenire tre mesi prima della data di scadenza. Ciascuna delle parti potrà recedere in qualunque momento della presente Convenzione dando un preavviso scritto all'altra parte di almeno trenta giorni. Nel caso di recesso, gli impegni assunti dovranno comunque essere portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 11
(Modifiche alla Convenzione)

Le parti potranno richiedere di apportare eventuali modifiche alla Convenzione per adeguamenti e rilevanti e mutate esigenze delle stesse. Tali modifiche verranno eventualmente concordate e sottoposte alle procedure di approvazioni vigenti nell'ambito di ICOM.

Art. 12
(Divieto di Cessione)

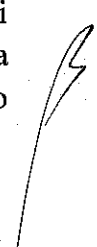
La presente Convenzione non potrà essere ceduta né totalmente né parzialmente a pena di nullità.

Art. 13
(Oneri connessi all'attuazione della presente Convenzione)

Gli oneri finanziari connessi allo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione restano a carico delle parti ognuna per la propria competenza.

Art. 14
(Risoluzione)

Salvo causa di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta che produrranno l'estinzione degli obblighi oggetto della presente convenzione, la stessa potrà essere risolta, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza, in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti ovvero per mutuo consenso risultante da un atto scritto.



Art. 15
(Foro competente)

Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 16
(Comunicazioni)

Le Comunicazioni relative al presente Protocollo d'Intesa dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi:

- per la Direzione Musei, all'attenzione del Direttore generale Musei, email dg-mu@beniculturali.it, PEC mbac-dg-mu@mailcert.beniculturali.it - Fax 06 6723.4934-2154 e del Direttore del Servizio II, Direzione generale Musei, email dg-mu.servizio2@beniculturali.it; PEC mbac-dg-mu.servizio2@mailcert.beniculturali.it - Fax +39 06 6723.4993
- per ICOM Italia, all'attenzione del Presidente Tiziana Maffei, email segreteria@icom-italia.org; PEC icom-italia@pec.it e del coordinatore del gruppo di ricerca Sarah Dominique Orlandi, email digital.cultural.icomitalia@gmail.com.

Art. 17
(Registrazione)

La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso, ai sensi del DPR n.131 del 26 aprile 1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Roma,

MIBACT-DG-MU
REP. Convenzioni Itali
26/01/2017 N° 1

Per ICOM Italia
Il Presidente
Arch. Tiziana Maffei

Per la Direzione generale Musei
Il Direttore generale
Arch. Ugo Soragni

